

Il problema dei Cultural Crimes e l'individuazione delle difese culturali

Mauro Bardi, Ph.D

Avvocato penalista del Foro di Milano. Dottore di Ricerca in Discipline Ecclesiastiche. Esperto in psicologia giuridica e specializzando alla Scuola di Alta Formazione in Scienze Criminologiche - CRINVE, Istituto FDE Mantova.

Abstract

Il fenomeno culturale, inteso come insieme di credenze relative a un dato gruppo umano in un dato periodo, può rilevare, da un punto di vista criminologico; in particolare nel senso di costituire un fattore sociale che si pone in antitesi con i contenuti delle norme giuridiche vigenti. Il Reato Culturale (*Cultural Crime*), per conseguenza, è quell'agito penalmente rilevante che si assume motivato e determinato dai condizionamenti esercitati dal patrimonio di convinzioni e prassi che si riferiscono ad una comunità che vive in una condizione di non completa integrazione con i principi che scaturiscono dalle norme giuridiche vigenti. La commissione dei Reati Culturali attiva il circuito della Difesa Culturale (*Cultural Defense*); ossia: l'individuazione di cause di esclusione dell'antigiuridicità o della colpevolezza, o cause di attenuazione della pena fondate sui particolari motivi che avevano indotto al reato.

Parole chiave: *cultura, conflitto con le norme giuridiche, reati dettati dall'orientamento culturale, difesa culturale, antigiuridicità, colpevolezza.*